



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Capitaneria di Porto di Civitavecchia

Reparto Tecnico Amministrativo
Sezione Tecnica - Sicurezza e Difesa Portuale

ORDINANZA n° 187/2019

Il Capitano di Vascello (CP), Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Civitavecchia:

- VISTA** la nota prot. n° 0012441 del 10 ottobre 2019, con la quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha comunicato di aver commissionato l'intervento concernente il "Primo Lotto Funzionale Opere Strategiche (II Stralcio). Pontile II Darsena Traghetti" del porto di Civitavecchia, in favore dell'impresa Consorzio Stabile Grandi Lavori S.c.r.l., con sede legale -cap 00187 Roma, Piazza del Popolo n° 18 e di aver necessità di dare corso alla cantierizzazione ed alle relative attività propedeutiche;
- VISTA** l'Ordinanza n° 33/2019, in data 14 ottobre 2019, con cui l'Autorità di Sistema ha destinato a cantiere un tratto di area portuale (aree a terra), in corrispondenza del realizzando Pontile II;
- CONSIDERATO** che la stessa AdSP con nota prot. n° 0013771 in data 11 novembre 2019, ha chiesto a questa Autorità Marittima di dare corso ai provvedimenti di competenza, per quanto concerne in particolare la regolamentazione degli specchi acquei necessari alla realizzazione dell'intervento, con l'indicazione degli eventuali segnalamenti da porre in essere per la delimitazione delle aree;
- VISTO** il Decreto n° 321/2019 in data 22 novembre 2019, con il quale la stessa Autorità di Sistema ha destinato ad aree di lavoro gli specchi acquei sopraccitati, consegnando temporaneamente le stesse - per l'esecuzione dei relativi lavori - all'appaltatore Consorzio Stabile Grandi Lavori S.c.r.l.;
- VISTA** l'istanza presentata dallo stesso Consorzio Stabile Lavori S.c.r.l., in data 19 novembre 2019 - assunta al protocollo generale di questa Capitaneria di Porto, al n° 0032759 in data 20 novembre 2019, con la quale la stessa impresa, ai fini del rilascio del provvedimento ordinatorio, ha trasmesso documentazione integrativa comprendente le schede tecniche dei mezzi marittimi impiegati nei lavori e precisato che la realizzazione del "Pontile II Darsena Traghetti", sarà strutturata suddividendo le attività in due fasi che interesseranno l'area di cantiere a terra (alla radice del molo) e lo specchio acqueo, di seguito sommariamente indicate:
- a) PRIMA FASE: che verrà attivata contestualmente alla consegna dei lavori e al rilascio dell'interdizione dello specchio acqueo, riguarderà prevalentemente le attività propedeutiche all'inizio dei lavori (rilievi a terra e mare, prove di infissione di tubi in acciaio a mare, approvvigionamento via mare dei tubi camicia necessari per la

realizzazione dei pali, accantieramento e la gestione dei materiali sia in ingresso che in uscita;

- b) **SECONDA FASE**: riguarderà l'effettiva costruzione del pontile, eseguita quasi interamente mediante l'utilizzo di unità navali.

L'approvvigionamento dei materiali avverrà prevalentemente da terra, fatte salve le determinazioni dell'Autorità di Sistema per quanto attiene l'eventuale stoccaggio provvisorio di materiale ed il successivo trasferimento in area di cantiere. Le modalità esecutive della parte a mare sono orientate all'azzeramento/minimizzazione delle possibili interferenze sulla normale operatività portuale.

- VISTA** la relazione illustrativa generale facente parte della suddetta documentazione, che illustra gli aspetti operativi dei lavori, tra i quali l'utilizzo dei seguenti mezzi navali:
- ✓ Pontone "GOLIA" (matr. CHIOGGIA CI3642 - R.I.N.A. n° 86320);
 - ✓ Motopontone "SAN MARTINO" (matr. VENEZIA VE9145 - R.I.N.A. n° RI96078 - IMO 8742575);
 - ✓ Motospintore "MARCO" (matr. CHIOGGIA 3501);
- VISTA** l'Ordinanza n° 194/2018, in data 13 dicembre 2018, con il quale questa Capitaneria di Porto ha regolamentato l'esecuzione di un'indagine geofisica, finalizzata alla valutazione del rischio derivante dalla presenza sul fondale marino di eventuali residui bellici in corrispondenza dello specchio acqueo all'interno della Darsena Traghetti – limitrofo al pontile n. 27/28 e corrispondente all'"impronta" del futuro Pontile II;
- CONSIDERATO** che la presente Ordinanza ha unicamente la finalità di disciplinare la sicurezza della navigazione e, nello stesso tempo, salvaguardare la pubblica incolumità mediante l'attuazione di misure di sicurezza a mente delle disposizioni del Codice della Navigazione durante l'esecuzione degli interventi, fermo restando le specifiche disposizioni da rilasciarsi eventualmente dalle Autorità competenti;
- CONSIDERATA** la necessità, altresì, di garantire l'operatività delle banchine limitrofe e, in generale, della regolarità degli accosti, nonché la fruibilità della rete viaria compatibilmente con le fasi di avanzamento dei lavori;
- VISTA** la legge 28/01/1994, n° 84, recante norme sul riordino della legislazione in materia portuale e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la propria Ordinanza n° 14/03, emessa in data 31 marzo 2003, con la quale è stato approvato il "Regolamento di sicurezza, di polizia portuale e dei servizi marittimi del porto e della rada di Civitavecchia" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la propria Ordinanza n° 83/2008 in data 31 luglio 2008, recante disciplina dell'attività degli operatori subacquei che operano nell'ambito del Circondario Marittimo di Civitavecchia, in particolare nello specchio acqueo del porto di Civitavecchia;
- VISTO** il D.Lgs n° 171 in data 18 luglio 2005 e s.m.i., recante il "codice della nautica da diporto";
- VISTI** gli artt. 17, 28, 30, 61, 62, 68, 72 e 81 del Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n° 327 nonché gli artt. 59 e 524 e del relativo Regolamento di Esecuzione (navigazione marittima) approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;

RENDE NOTO

Che a far data dal 27 novembre 2019, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale darà corso per il tramite dell'impresa Consorzio Stabile Grandi Lavori S.c.r.l., ai previsti lavori denominati: "Primo Lotto Funzionale Opere Strategiche (II Stralcio). Pontile II Darsena Traghetti", nel Porto di Civitavecchia, con l'ausilio delle seguenti unità, tutte di bandiera italiana:

- ✓ Pontone "GOLIA" (matr. CHIOGGIA CI3642 - R.I.N.A. n° 86320);
- ✓ Motopontone "SAN MARTINO" (matr. VENEZIA VE9145 - R.I.N.A. n° RI96078 - IMO 8742575);
- ✓ Motospintore "MARCO" (matr. CHIOGGIA 3501).

La zona operativa a mare è meglio individuata e descritta nell'allegato elaborato grafico:

- Planimetria: "*Planimetria di interdizione specchio acqueo*" (All. 1);
parte integrante della presente ordinanza.

ORDINA

Articolo - 1

1. A far data dal 27 novembre 2019, fino al termine dei lavori, nell'ambito dello specchio acqueo come individuato nella planimetria (All. 1), all'interno delle linee congiungente i seguenti punti:

COORDINATE GEOGRAFICHE VERTICI		
Punti	Latitudine Nord	Longitudine Est
A	42° 06' 41,08"	011° 45' 47,71"
B	42° 06' 35,64"	011° 45' 56,56"
C	42° 06' 33,54"	011° 45' 58,61"
D	42° 06' 39,12"	011° 46' 08,88"

è interdetto il transito, la sosta e l'ancoraggio di qualsiasi unità navale nonché la balneazione, l'immersione e qualsiasi attività di pesca. All'interno della zona di mare così determinata possono operare, transitare e sostare soltanto uomini e mezzi impiegati nei lavori. Nella stessa zona di mare potranno eccezionalmente transitare, previa intesa con l'Autorità di Sistema, unità di altre imprese che hanno necessità di raggiungere con i propri mezzi navali il cantiere in sito, nonché, comunque, i mezzi ed unità in caso di soccorso ed emergenza; Le modalità di esecuzione dei lavori sono riportate nella "relazione generale" di cui alle premesse.

Articolo - 2

1. L'impiego dei suddetti mezzi navali è subordinato alla regolarità nella documentazione di bordo in materia di sicurezza della navigazione, così come prescritta per le predette unità.
2. I lavori dovranno essere effettuati all'interno degli specchi acquei già bonificati, per i quali sia stata rilasciata apposita dichiarazione circa l'inesistenza sul fondale marino di ordigni residuati bellici.

Articolo - 3

1. Durante l'esecuzione dei lavori, tutte le unità navali in manovra in prossimità dei suddetti specchi acquei, fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui all'Ordinanza n° 14/2003, in data 31 marzo 2003 e successive modificazioni, nonché delle prescrizioni della Convenzione ColReg 72, dovranno procedere a velocità non superiore a 6 nodi, tenendosi a distanza di sicurezza dalla zona interdetta, fatte salve particolari e più specifiche deroghe in caso di condizioni meteomarine avverse;

2. Durante le manovre di ormeggio/disormeggio al molo 27/28 – accosto banchina 28 - devono esser sospese le operazioni sia nella fase di stoccaggio temporaneo degli elementi prefabbricati e delle gabbie dei pali che nella fase successiva di realizzazione della sovrastruttura, fino all'ultimazione delle suddette manovre. In considerazione dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori, e della puntuale verifica che l'Autorità Marittima si riserva di effettuare e monitorare, la predetta prescrizione potrà essere derogata o modificata.
3. Qualora durante le fasi di avanzamento inerenti la costruzione del pontile, le unità navali impiegate dovessero avvicinarsi agli specchi acquei interni al porto e/o al molo 27/28, soprattutto nelle ore notturne e/o di scarsa visibilità, questa Autorità Marittima si riserva di disporre ed autorizzare la messa in opera di idonea segnaletica marittima che delimiti l'area interessata dai lavori.

Articolo - 4

1. I lavori di posa degli elementi prefabbricati e la movimentazione dei mezzi impiegati dovranno essere effettuati in maniera tale da non intralciare le normali operazioni portuali. I mezzi nautici di lavoro e di appoggio oltre all'osservanza di cui alla regola 27/d delle norme per prevenire gli abbordi in mare devono essere dotati di apparato VHF/FM sul quale effettuare ascolto sui canali 14/16, attenendosi alle disposizioni che verranno eventualmente impartite dalla Capitaneria di Porto di Civitavecchia.
2. I lavori potranno essere sospesi su ordine della Capitaneria di Porto di Civitavecchia per necessità connesse alla sicurezza della navigazione e allo svolgimento del traffico portuale.
3. In caso di condimeteo avverse, il Responsabile della sicurezza dell'impianto dovrà assicurare alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Civitavecchia l'avvenuta sospensione dei lavori e la messa in sicurezza di uomini e mezzi, nonché garantire costantemente la pronta reperibilità del personale necessario a movimentare i mezzi navali impiegati nei lavori in questione.
4. L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di predisporre nelle aree di lavoro idonei apprestamenti per il salvamento a mare ed un servizio di sicurezza / monitoraggio per l'assistenza ai lavoratori addetti, anche allo scopo di intervenire prontamente in caso di accidentale caduta a mare; in caso di eventuali imbarcazioni in transito che si avvicinino oltre il limite di sicurezza, nella zona e nelle ore di lavoro, dovrà essere avvertita con immediatezza la Sala Operativa della Capitaneria di Porto.
5. Per l'eventuale uso delle miscele ossiacetileniche, della fiamma o della saldatura elettrica, a bordo delle unità da lavoro o nell'ambito del cantiere, dovrà essere esibita all'Ufficio Tecnico della Capitaneria di Porto di Civitavecchia formale istanza, ai fini del rilascio della prescritta autorizzazione.
6. Per l'eventuale impiego di sommozzatori, dovrà essere richiesta apposita autorizzazione alla Capitaneria di Porto di Civitavecchia, da rilasciarsi secondo le modalità di cui alla vigente ordinanza n° 83/2008 in data 31/07/2008.

Articolo - 5

1. I trasgressori alla presente Ordinanza saranno puniti, salvo che il fatto non costituisca reato, ovvero violazione di altre specifiche fattispecie sanzionatorie, a norma degli artt. **1164, 1174 e 1231** del Codice della Navigazione e saranno ritenuti civilmente e penalmente responsabili dei danni che dovessero derivare a persone e cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.
2. Tutti gli Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria sono incaricati della vigilanza sull'applicazione delle prescrizioni contenute nella presente Ordinanza.

Civitavecchia,

IL COMANDANTE
C.V. (CP) Vincenzo LEONE
firma apposta digitalmente
art. 21 del d.lgs. 82/2005